

Analogica 14 //

14-17 NOVEMBRE 2024

BOLZANO | *WAAG *ZELIG *FOTO FORUM

Programma completo:

analogica.org

Il cinema di ricerca e sperimentale, gli archivi privati, l'uso performativo dei proiettori e della pellicola, la pratica dell'utilizzo della cinepresa sono nuovamente il fulcro del programma di ANALOGICA, il festival completamente dedicato all'analogico che torna anche quest'anno nel centro storico di Bolzano, per la sua 14° edizione.

Ospitato nei bei spazi di WAAG (Casa della Pesa, Bolzano), al festival vengono presentate le proiezioni di **Analogica Selection 14, divisa in 7 programmi con 42 film, anche quest'anno ricca di lavori estremamente interessanti provenienti da tutto il mondo.** Sempre WAAG è la cornice di una rassegna speciale in programma, dedicata **all'artista e filmmaker berlinese Dagie Brundert**, che sarà presente anche portando un **workshop dedicato all'utilizzo del super 8** e ai processi di sviluppo alternativi ed ecologici, che si terrà al Foto Forum.

La proiezione come pratica di performance unica e mai replicabile allo stesso modo è al centro del programma *Expanded Cinema Night*, ancora a WAAG, con **i progetti di Riojim, Marek Pluciennik, Andrea Saggiomo.**

Quest'anno Analogica inaugura anche una nuova collaborazione con Zelig, la scuola di documentario di Bolzano. Negli spazi della Zelig, e in collaborazione con la sempre preziosa Fas - Film Association of South Tyrol- troverà spazio **il programma dedicato agli archivi familiari, Analogica Re/collection**, con la presentazione del bel lavoro di **Nuno Escudeiro, Death of a Mountain** e una selezione di Analogica Selection interamente dedicata ai lavori realizzati attraverso l'utilizzo di archivi privati e familiari. Sempre alla Zelig sarà ospitato un **incontro sull'utilizzo degli archivi**, con la partecipazione di **Nuno Escudeiro, Federico Di Corato, Mattia Biondi**, presenti in Analogica Selection 14.

Analogica è infine entusiasta di ospitare la presentazione di un interessante progetto che indaga le pratiche del cinema sperimentale: **Alice De Santis** e Filippo Perfetti saranno presenti al festival per presentare **il progetto altriformati e la pubblicazione Screening excersises – Quaderni.**

Analogica 14 si svolge a Bolzano dal 14 al 17 novembre nelle seguenti location: WAAG (Casa della Pesa, Piazza del Grano), Foto Forum (via Weggestein, 3F), Zelig (via Brennero, 20D).

I PROGETTI SPECIALI

Analogica 14 // Re/Collection

15.11 h 17.00 ZELIG

in collaborazione con *ZeLIG, scuola di documentario e FAS - Film Association Southtyrol*

Gli archivi privati amatoriali, come i super8, 8mm, 16mm o 9,5mm sono diventati negli ultimi anni sempre più presenti nella nuova produzione di film documentari di ricerca e di creazione. In Italia c'è stata una produzione particolarmente vivace di lavori estremamente interessanti, in parte grazie anche alle diverse residenze artistiche promosse da attente istituzioni (Re-Framing Home Movies, Unarchive) e ad eventi e festival dedicati esclusivamente al cinema d'archivio (su tutti l'ormai "storico" Archivio Aperto, poi l'attività del già citato Re-Framing Home Movies e il più recente Unarchive Festival). Analogica ha già avuto modo di ospitare nella sua Selezione alcuni dei lavori che sono usciti da questo nuovo fermento creativo e anche quest'anno sono presenti nella programmazione diversi film legati all'utilizzo di archivi.

La sezione **Analogica Re/Collection** dedica da diverse edizioni un'attenzione specifica proprio ai lavori che nascono utilizzando archivi familiari e privati, e quest'anno la programmazione e l'incontro sono dedicati al bel lavoro di Nuno Escudeiro con il film *Death of a Mountain*.

Per indagare questo nuovo fermento creativo e come l'utilizzo degli archivi privati abbia influenzato il lavoro di sviluppo e creazione all'interno di produzioni indipendenti, Analogica ospita tre autori a raccontare la loro esperienza. All'incontro partecipano Federico Di Corato (*Manuale di cinematografia per dilettanti VOL 1*), Nuno Escudeiro (*Death of a mountain*), Mattia Biondi (*Questa disperazione di Piero*). Tre film e tre modi di utilizzare le "memorie degli altri" estremamente interessanti e personali.

DAGIE BRUNDERT: Recycling Imperfections

special program

17.11 h 20.30 WAAG

Dagie Brundert lavora con la pellicola dagli anni '80, sia in ambito fotografico che in ambito filmico. La sua pratica si concentra soprattutto sul formato super8, con il quale ha girato numerosi film. Ispirata dal wabi-sabi, estetica giapponese legata al buddismo che mette al centro l'accettazione della transitorietà e dell'imperfezione, ha elaborato personali tecniche di sviluppo e nel tempo si è specializzata in eco process, utilizzando materie comuni, dalla verdura e frutta dimenticata in frigo ai fiori e piante trovate per strada. Si è specializzata in ogni tipo di sviluppo per pellicole super8. In questa breve rassegna vengono presentati alcuni lavori di Dagie che coprono 25 anni di produzione.